



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Regione Emilia-Romagna



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA



LA FORMAZIONE PER
LO SVILUPPO E LA
VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO DELL'APPENNINO
REGGIANO

CORSI
SEMINARI
CONSULENZE AZIENDALI



ial

INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO
EMILIA ROMAGNA

Operazione rif. P.A. 2009-752/RE "Laboratorio Appennino" approvata dalla
Provincia di Reggio Emilia con determinazione n. 1030 del 16/12/09 in attuazione della delibera
di Giunta n. 375 del 01/12/09. Cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo
dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Emilia-Romagna.



LABORATORIO
APPENNINO

www.laboratorioappennino.it

SEMINARI

- | | |
|---|--------|
| 1. Ecolabel per le strutture ricettive | Pag.08 |
| 2. Sostenibilità ambientale e sociale nel settore turistico | Pag.09 |
| 3. Club di prodotto e aggregazioni nel settore turistico | Pag.10 |
| 4. Valorizzazione delle seconde case a uso turistico in Appennino | Pag.11 |
| 5. Web e Turismo | Pag.12 |
| 6. La segmentazione del mercato turistico: nicchie, target, communities e tribù . . . | Pag.13 |
| 7. L'offerta del sistema museale | Pag.14 |
| 8. I centri visita "diffusi" del Parco Nazionale | Pag.15 |
| 9. La valorizzazione dei centri commerciali naturali | Pag.16 |
| 10. Strategie per la commercializzazione e valorizzazione delle produzioni tipiche | Pag.17 |

I dati contenuti nel presente catalogo possono subire variazioni. Per ottenere le informazioni più dettagliate ed aggiornate e per iscriversi alle attività rivolgersi direttamente a

CORSI

1. Innovazione dell'offerta gastronomica Pag.18
2. Tecniche di marketing, comunicazione e
promo-commercializzazione dei prodotti turistici Pag.20
3. Comunicare in lingua inglese nel settore turistico Pag.22
4. Il turismo culturale Pag.24
5. Laboratorio per la creazione di impresa
nel settore dell'accoglienza e dei
servizi turistici/culturali Pag.26

CONSULENZE AZIENDALI

Pag.28

Agenzia formativa di Reggio Emilia - Via Turri 71, 42100 Reggio Emilia
tel. 0522 357500, fax 0522 357499 - agenziareggio@ialemiliaromagna.it

Aggiornamenti costanti su corsi, seminari saranno pubblicati sul sito internet
www.laboratorioappennino.it

OBIETTIVI E STRUTTURA DEL PROGETTO

Obiettivi

Lo sviluppo territoriale parte prima di tutto dalle persone, dalle loro competenze, dalla loro professionalità e dalla loro voglia di intraprendere ed innovare. Il progetto "Laboratorio Appennino" nasce appunto da questa convinzione: che la formazione possa essere una leva estremamente efficace per sostenere l'adattabilità dei lavoratori ai cambiamenti del mercato e dell'economia e al tempo stesso sia in grado di supportare e dare impulso allo sviluppo economico e sociale di un territorio.

IAL Emilia Romagna da anni lavora sul tema dello sviluppo territoriale ed ha concentrato il suo interesse soprattutto sui territori montani della nostra Regione in quanto espressione di una potenzialità e di una vocazione marcata nel settore turistico.

"Laboratorio Appennino" propone un'offerta formativa per i lavoratori e le imprese della montagna reggiana con l'obiettivo di qualificare l'offerta turistica del territorio, nella consapevolezza che non è sufficiente accrescere il livello qualitativo dell'ospitalità, della ristorazione, dei servizi di animazione, ma è strategico sviluppare la destinazione nel suo complesso, intendendo con il termine "destinazione" tutti servizi e le infrastrutture presenti sul territorio e che hanno una ricaduta diretta ed indiretta sul soggiorno dei turisti: trasporti, servizi assistenziali e sanitari, reti informatiche, attività commerciali, attività culturali, l'accessibilità ai beni storico-artistici, la presenza di strutture fieristico-congressuali, ecc.

La formazione si pone dunque come un "laboratorio" per innescare, in tutto il sistema economico e territoriale, le energie per intraprendere iniziative di sviluppo il più possibile concertate e condivise.

Struttura

Nel corso del 2010 è prevista la realizzazione di:

- 10 seminari di sensibilizzazione e informazione,
- 5 corsi di formazione,
- 20 percorsi di consulenza aziendale
- 2 workshop (uno di presentazione e di lancio, l'altro al termine per diffondere i risultati raggiunti)

Le sedi delle attività seminariali e corsuali saranno individuate nel territorio dell'Appennino reggiano in base alle esigenze dei partecipanti o alle indicazioni di enti, imprese ed associazioni locali che verranno coinvolte nella pianificazione organizzativa.

WORKSHOP DI LANCIO

Seminari di sensibilizzazione e informazione

1. Ecolabel per le strutture ricettive	3 ore
2. Sostenibilità ambientale e sociale nel settore turistico	3 ore
3. Club di prodotto e aggregazioni nel settore turistico	4 ore
4. Valorizzazione delle seconde case a uso turistico in Appennino	4 ore
5. Web e Turismo	4 ore
6. La segmentazione del mercato turistico: nicchie target, communities e tribù . . .	3 ore
7. L'offerta del sistema museale	4 ore
8. I centri visita "diffusi" del Parco Nazionale	3 ore
9. La valorizzazione dei centri commerciali naturali	4 ore
10. Strategie per la commercializzazione e valorizzazione delle produzioni tipiche	4 ore

Corsi e consulenze personalizzate per occupati

1. Innovazione dell'offerta gastronomica	30 ore di cui 6 di project work	Azione di accompa- gnamento attraverso coaching e consulenze personaliz- zate (20 percorsi di consulenza aziendali)
2. Tecniche di marketing, comunicazione e promo-commercializzazione dei prodotti turistici	30 ore di cui 6 di project work	
3. Comunicare in lingua inglese nel settore turistico	30 ore di cui 6 di project work	
4. Il turismo culturale	30 ore di cui 6 di project work	
5. Laboratorio per la creazione di impresa nel settore dell'accoglienza e dei servizi turistici/culturali	60 ore di cui 12 di project work	

WORKSHOP FINALE

I seminari saranno tutti svolti, nell'arco del 2010, presso sedi individuate nel territorio dell'Appennino reggiano.

SEMINARI

1. Ecolabel per le strutture ricettive

Obiettivi

Una tra le forme di gestione più efficace e al tempo stesso in grado di fornire una grande visibilità a una struttura ricettiva è certamente quella dell'ottenimento del Marchio Comunitario di Qualità Ecologica o ECOLABEL. Il seminario intende quindi sensibilizzare le strutture ricettive alberghiere, i campeggi, gli agriturismo ad investire su interventi strutturali e gestionali mirati al conseguimento della certificazione Ecolabel.

Durata

3 ore

Destinatari

Lavoratori dipendenti e imprenditori, titolari e soci di imprese turistico ricettive. Tutte le persone interessate ai contenuti del seminario possono partecipare.

Contenuti e argomenti trattati

- Tipologie di certificazioni ambientali, marchi di qualità e sistemi di gestione ambientale applicabili nel settore turistico ricettivo. Vantaggi e "oneri" delle certificazioni
- Il marchio Ecolabel per le strutture ricettive. Quadro normativo di riferimento (Decisione 2003/287/CE: "criteri per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica al servizio di ricettività turistica).
- Criteri obbligatori e criteri facoltativi e punteggio per l'ottenimento della certificazione.
- Le procedure e l'istruttoria tecnico amministrativa.
- Analisi di casi di strutture ricettive certificate

2. Sostenibilità ambientale e sociale nel settore turistico

Obiettivi

L'offerta di un turismo sostenibile è già una strada intrapresa dal territorio dell'Appennino reggiano grazie ad alcune esperienze di promozione del modello di un "turismo responsabile di comunità". La presenza del Parco Nazionale poi suggerisce agli operatori di intraprendere la valorizzazione della tutela ambientale quale carattere distintivo e coerente al contesto. Significativa anche le esperienze di ospitalità e soggiorno per le persone diversamente abili o altre forme di accoglienza contraddistinte dai valori di responsabilità sociale. Il seminario intende estendere a tutta la rete di operatori e di imprenditori del settore turistico-culturale la conoscenza di modelli e forme di turismo sostenibile, sia in termini di minor impatto ambientale, sia in termini di responsabilità sociale.

Durata

3 ore

Destinatari

Lavoratori dipendenti e imprenditori, titolari e soci di imprese turistiche e del settore terziario. Tutte le persone interessate ai contenuti del seminario possono partecipare.

Contenuti e argomenti trattati

- Sostenibilità ambientale delle strutture ricettive e l'offerta turistica eco-sostenibile
- Esperienze di turismo responsabile di comunità
- L'accoglienza delle persone disabili e di altre tipologie d'utenza con problemi

3. Club di prodotto e aggregazioni nel settore turistico

Obiettivi

I Club di Prodotto sono prodotti turistici evoluti che integrano in un'offerta territoriale una varietà di opportunità tematiche (es. cicloturismo, golf, archeologia, enogastronomia, ecc.); alla loro definizione possono pertanto partecipare una varietà di operatori che svolgono attività mutuamente integrabili e definite da standard minimi condivisi. Questo seminario intende sensibilizzare le imprese turistiche locali a valutare l'opportunità di aggregarsi in Club di Prodotto, generalisti o specifici (ovvero su tematiche a vocazione territoriale consolidata), condividendo la necessità di condividere disciplinari e standard di servizio per qualificare l'offerta del sodalizio associativo.

Durata

4 ore

Destinatari

Lavoratori dipendenti e imprenditori, titolari e soci di imprese turistiche e del settore terziario. Tutte le persone interessate ai contenuti del seminario possono partecipare.

Contenuti e argomenti trattati

- Club di prodotto: definizione e tipologie. Aggregazioni e/o reti di operatori/ produttori con l'individuazione di standard di qualità
- Ideazione e progettazione di un club di prodotto. Aspetti normativi connessi alla costituzione di un circuito/club di prodotto
- Disciplinari e regole interne al sodalizio di aziende che costituiscono un club di prodotto
- Il reperimento delle risorse finanziarie: contributi degli associati e canali di finanziamento pubblici.
- La definizione e la gestione di un budget operativo; analisi dei principali centri di costo di un club di prodotto

4. Valorizzazione delle seconde case ad uso turistico in Appennino

Obiettivi

L'ospitalità e la ricettività di seconde case private, di appartamenti e case in locazione in Appennino rappresentano un fenomeno significativo in termini quantitativi, ma i dati ad esso associabili sfuggono alle statistiche in quanto molto del valore economico generato non emerge fiscalmente. Le zone d'ombra toccano anche il livello qualitativo offerto che non fa riferimento a nessuno standard o norma ma è lasciato alla trattativa privata. Tuttavia esistono esperienze di costituzione di gruppi organizzati in club di prodotto o aggregazioni d'interesse per rilanciare il mercato degli appartamenti turistici partendo dall'individuazione di criteri minimi di qualità identificabili in: disciplinari di regolamentazione; erogazione di servizi in sinergia; classificazione delle residenze in base a livelli di comfort e ulteriori dotazioni rispetto agli standard minimi; adozione di piani e strumenti promozionali e pubblicitari comuni. La valorizzazione di un circuito di qualità di seconde case è inoltre un elemento in grado di incentivare la salvaguardia, il recupero ed il miglioramento del patrimonio architettonico storico. Le agenzie immobiliari e i proprietari di seconde case ad uso turistico possono valorizzare l'offerta attraverso un miglioramento qualitativo e una strategia commerciale più incisiva.

Durata

4 ore

Destinatari

Lavoratori dipendenti e imprenditori, titolari e soci di imprese immobiliari, turistiche e del settore terziario. Tutte le persone interessate ai contenuti del seminario possono partecipare.

Contenuti e argomenti trattati

- Il fenomeno delle seconde case in Appennino
- Modelli ed esperienze di costituzione di gruppi organizzati o club di prodotto per la valorizzazione dell'offerta di seconde case e appartamenti a uso turistico
- Le modalità di individuazione dei criteri di qualità dei servizi e prodotti offerti e le opportunità di un piano promozionale e pubblicitario condiviso e comune.
- Il recupero e il miglioramento del patrimonio architettonico storico a fini turistico-residenziali.

5. Web e turismo

Obiettivi

Il settore turistico è sicuramente tra i diversi comparti dell'economia quello che ha conosciuto maggiori cambiamenti dall'avvento di internet. Il web ha portato una vera e propria rivoluzione nelle modalità di acquisto dei soggiorni e dei pacchetti mettendo in crisi alcuni intermediari (es. le agenzie di viaggio tradizionali) e offrendo grandi opportunità di business ad altri operatori (es. i gestori di servizi di e-commerce). Il Web 2.0, poi centrato sulla collaborazione e condivisione di informazioni e contenuti anche multimediali offre nuove opportunità e ulteriori cambiamenti; in particolare, funzionano molto bene i blog che permettono scambi d'informazione diretta tra turisti. Con questo seminario si intende orientare e informare gli operatori e gli imprenditori del settore turistico e culturale sulle nuove opportunità offerte dalla rete e dai servizi internet.

Durata

4 ore

Destinatari

Lavoratori dipendenti e imprenditori, titolari e soci di imprese turistiche, del settore ITC e del settore terziario. Tutte le persone interessate ai contenuti del seminario possono partecipare.

Contenuti e argomenti trattati

- Internet turismo: cenni storici e nuove frontiere del Web 2.0.
- Casi di successo, opportunità e rischi collegati all'investimento nella promocommercializzazione via internet
- La qualificazione dei servizi internet del sistema turistico e territoriale locale

6. La segmentazione del mercato turistico: nicchie, target, communities e tribù...

Obiettivi

Finita l'epoca della "villeggiatura" e di un turismo di massa indistinto nei contenuti della vacanza, la competizione nel mercato turistico è diventata sicuramente più complessa e richiede la messa in campo di risorse e competenze molto più evolute da parte degli operatori. Una efficace politica di marketing turistico deve basarsi sulla capacità di leggere il mercato e conoscerne la segmentazione, quindi individuare le "nicchie" ed entrare in contatto con gruppi di persone unite da un hobby o una passione particolare e magari singolare, comprendendone i bisogni e le specifiche esigenze può essere un elemento di successo anche per le piccole realtà ricettive o turistiche ed un elemento per fidelizzare gruppi di persone per un arco temporale anche significativo. L'incontro seminariale intende trasferire agli operatori e agli imprenditori del settore turistico dati e informazioni sulla segmentazione del mercato turistico e suggerire strategie per entrare in contatto con gruppi d'interesse, comunità di pratica, appassionati di varie discipline, ecc. Tra le possibili azioni quella di gestire in modo informatizzato le relazioni con la clientela.

Durata

3 ore

Destinatari

Lavoratori dipendenti e imprenditori, titolari e soci di imprese turistiche, del settore ITC e del settore terziario. Tutte le persone interessate ai contenuti del seminario possono partecipare.

Contenuti e argomenti trattati

- La segmentazione del mercato turistico a livello internazionale, nazionale e locale
- Casi di successo di marketing turistico e promocommercializzazione verso nicchie di mercato
- Strategie locali per aggredire nicchie di mercato: l'utilizzo di un Customer Relationship Management (CRM)

7. L'offerta del sistema museale

Obiettivi

L'offerta turistica della provincia di Reggio Emilia offre diverse opportunità di fruizione del patrimonio museale, del patrimonio storico-architettonico (circuito delle corti matildiche e dei castelli), di eventi, esposizioni, manifestazioni culturali proposti dalla medesima rete museale o da altre istituzioni e associazioni. Nei prossimi anni sono previsti investimenti pubblici e privati sulla rete dei Castelli ed edifici storici delle Terre di Canossa, le piccole capitali del Po, la riqualificazione di edifici storici, le porte del parco, e la riqualificazione dei servizi. Il seminario vuole informare gli operatori e gli imprenditori del settore turistico-culturale sulla programmazione di interventi di valorizzazione del sistema museale provinciale e sensibilizzarli ad investire su risorse materiali e immateriali per qualificare un offerta nel settore del turismo culturale .

Durata

4 ore

Destinatari

Lavoratori dipendenti e imprenditori, titolari e soci di imprese del settore turistico-culturale e del settore terziario. Tutte le persone interessate ai contenuti del seminario possono partecipare.

Contenuti e argomenti trattati

- Nuovi sistemi di organizzazione e promozione dei sistemi museali: musei diffusi, ecomusei, parchi culturali, eventi culturali, itinerari ecc.
- La rete museale dei castelli matildici (Comuni di Quattro Castella, Canossa, Vezzano s. C., Carpineti, S. Polo d'Enza, Casina, Castellarano, Toano, Albinea, Baiso, Montecchio, Vetto, Cavriago, Viano, Bibbiano)
- Organizzazione dell'accoglienza: animazione e qualificazione dei servizi, la progettazione di eventi e manifestazioni, ecc.

8. I centri visita “diffusi” del Parco Nazionale

Obiettivi

Il Parco nazionale dell’Appennino tosco-emiliano ha optato per un modello decentrato e diffuso di servizi di informazione con l’ubicazione di centri visita-punti accoglienza presso strutture convenzionate, prevalentemente di carattere ricettivo, già esistenti. Nelle intenzioni dell’Ente Parco le strutture scelte per ospitare i Punti Accoglienza del Parco dovranno garantire: ospitalità durante tutto l’anno; personale in grado di accogliere i visitatori e di interagire con essi (anche in lingua straniera); la disponibilità a vendere prodotti tipici di tutto il territorio del Parco mediante convenzioni con aziende locali; la disponibilità a tenere in conto-vendita materiale del Parco; la disponibilità a fornire ai turisti servizi di accompagnamento, didattica, noleggio di attrezzature sportive, mobilità; la disponibilità ad essere in rete con gli altri Punti Accoglienza del Parco che permetta scambi di prenotazioni per favorire i trekking e gli spostamenti all’interno del Parco. Questo sistema di centri sarà strettamente collegato alle porte del Parco ovvero spazi di sosta/informazione in modo coordinato presso punti panoramici in corrispondenza delle principali strade di accesso al Parco, di emergenze di particolar pregio e nei passi. Il presente seminario intende coinvolgere e informare gli operatori e gli imprenditori del settore turistico –ricettivo sulle opportunità offerte dalla creazione di centri visita convenzionati partendo dagli standard minimi di qualità e di servizio richiesti alla rete dei centri accoglienza.

Durata

3 ore

Destinatari

Lavoratori dipendenti e imprenditori, titolari e soci di imprese del settore turistico-ricettivo del settore culturale e del settore terziario. Tutte le persone interessate ai contenuti del seminario possono partecipare.

Contenuti e argomenti trattati

- Il progetto “Centri visita” e il progetto “Porte del Parco” del Parco Nazionale
- Servizi e standard minimi richiesti ai centri visita convenzionati
- Norme e condizioni della convenzione e/o degli accordi tra Ente Parco e strutture ricettive private per la gestione dei centri visita-centri d’accoglienza

9. La valorizzazione dei “centri commerciali naturali”

Obiettivi

I “Centri Commerciali Naturali” (CCN) sono le vie, le piazze, le gallerie, i centri storici e i quartieri in cui spontaneamente e storicamente si sono concentrati i negozi, le botteghe artigiane, i bar, i ristoranti e altri pubblici servizi, accanto ad altre funzioni vitali di paesi e città. La qualificazione dei luoghi di commercio, turismo e del tempo libero nei centri storici e nei centri commerciali naturali è finalizzata al miglioramento dell’offerta integrata dei servizi comuni, commerciali e turistici finalizzata ad un incremento di concorrenza a vantaggio dei consumatori e al conseguimento di economie di scala per le imprese. Obiettivo del seminario è informare gli operatori e gli imprenditori del settore turistico —ricettivo e commerciale delle opportunità offerte dalla legge 266/97 e LR 41/97 per la riqualificazione dei CCN e sensibilizzarli all’adozione di azioni comuni per l’integrazione dell’offerta o altre iniziative tese a migliorare le condizioni di assistenza globale rivolte agli utenti dello shopping e del tempo libero (accoglienza - informazione - animazione - promozioni speciali - intrattenimento).

Durata

4 ore

Destinatari

Lavoratori dipendenti e imprenditori, titolari e soci di imprese del settore commerciale, del comparto turistico- ricettivo, del terziario in genere. Tutte le persone interessate ai contenuti del seminario possono partecipare.

Contenuti e argomenti trattati

- I Centri commerciali naturali e i finanziamenti a sostegno del commercio nelle aree deboli
- Esperienze e buone prassi di qualificazione di Centri Commerciali Naturali
- Le iniziative locali di qualificazione dei Centri Commerciali Naturali

10. Strategie per la commercializzazione e valorizzazione delle produzioni tipiche

Obiettivi

Le produzioni tipiche agroalimentari e artigianali rappresentano un elemento distintivo del territorio e come tale sono risorse estremamente efficaci per definire un'offerta turistica integrata al commercio, alla ristorazione, all'agricoltura e all'artigianato. I prodotti tipici rappresentano il territorio, la sua evoluzione storica, le sue tradizioni culturali materiali e immateriali e quindi influenzano fortemente le aspettative di un turista sempre più bisognoso di "portare a casa" esperienze ed emozioni.

Il Fondo di Sviluppo Rurale sia il Piano di Sviluppo Locale del GAL Antico Frignano e Appennino reggiano puntano sulla qualificazione delle produzioni tipiche e sulle ricadute positive rispetto al turismo e al commercio. Il successo dei programmi di sviluppo locale non possono prescindere dagli investimenti e dalle iniziative private che devono tradursi in offerte commerciali innovative, operazioni promozionali, azioni di tutela. Per questo motivo il seminario vuole rappresentare un'occasione per suggerire agli operatori e gli imprenditori del settore turistico-ricettivo-culturale di agire in sinergia con altri settori e altre "filieri" nella valorizzazione delle produzioni tipiche agroalimentari e artigianali.

Durata

4 ore

Destinatari

Lavoratori dipendenti e imprenditori, titolari e soci di imprese del settore commerciale, del comparto turistico-ricettivo, del terziario in genere. Tutte le persone interessate ai contenuti del seminario possono partecipare.

Contenuti e argomenti trattati

- Le produzioni tipiche nei piani di sviluppo locale
- Esperienze di successo di commercializzazione e valorizzazione delle produzioni tipiche
- Le integrazioni e le implicazioni con il settore turistico e ricettivo

1. Innovazione dell'offerta gastronomica

Obiettivi

Sviluppare negli operatori del settore ristorativo più ampie conoscenze sul patrimonio enogastronomico regionale e locale per contribuire a migliorare l'offerta dei servizi di somministrazione, ristorazione e vendita dei prodotti agro-alimentari di qualità.

Durata

30 ore di cui 6 di project work

Programma

- Accoglienza, socializzazione, presentazione del corso
- Norme di sicurezza e prevenzione infortuni
- Le produzioni tipiche e di qualità dell'Emilia-Romagna: teoria e pratica nel laboratorio di cucina, sala e bar
- Il turismo enogastronomico ed azioni di marketing territoriale e di valorizzazione del territorio
- Servizi di banqueting, catering e piccola colazione con i prodotti tipici

A lezioni teoriche si alterneranno attività pratiche nel laboratorio di cucina, pasticceria e sala-bar.

I partecipanti svolgeranno un'attività di "project work" per trasferire e adattare quanto appreso in aula-laboratorio nel proprio contesto lavorativo.

Periodo di svolgimento

maggio – giugno 2010

Sede di svolgimento

Il corso si svolgerà in una sede individuata nel territorio dell'Appennino reggiano.

Destinatari

Lavoratori dipendenti, titolari e soci di imprese ricettive e ristorative (ristoranti, alberghi, aziende agrituristiche...), ma anche esercenti di attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari.

Numero di partecipanti : 12

Quote e condizioni di iscrizione

Il corso è cofinanziato da Fondo Sociale Europeo, Regione Emilia-Romagna, Ministero del Lavoro ed è rivolto alle imprese e a persone in esse occupate. Le imprese contribuiscono al finanziamento in termini di mancato reddito e in regime di “de minimis”.

Sono ammesse quindi solo persone in stato di occupazione al momento di avvio del corso ed iscritte dalla propria azienda di appartenenza.

Si darà accesso prioritario al corso a lavoratori che rientrano nelle fasce deboli: over 45, basso titolo di studio, bassa qualifica, immigrati, lavoratori con contratto di lavoro non-subordinato e contratti atipici.

Certificazione

Attestato di frequenza

2. Tecniche di marketing, comunicazione e promo-commercializzazione dei prodotti turistici

Obiettivi

Accrescere negli operatori del comparto turistico-ricettivo locale competenze per un più efficace utilizzo degli strumenti di marketing e di promo-comunicazione e, insieme, promuovere azioni sinergiche per consolidare le iniziative di commercializzazione dell'offerta turistica già intraprese sul territorio.

Durata

30 ore di cui 6 di project work

Programma

- Accoglienza, socializzazione, presentazione del corso
- Norme di sicurezza e prevenzione infortuni
- Strategie e azioni concrete per il marketing territoriale ed il marketing turistico
- Tecniche per individuare e soddisfare i bisogni del cliente
- Utilizzo di strumenti di comunicazione per la promozione di servizi e prodotti turistici

Il percorso formativo avrà un taglio prevalentemente pratico-operativo con il coinvolgimento attivo dei partecipanti mediante lavori di gruppo, studio di casi, scambi di esperienze, progettazione e ricerca di nuovi prodotti e servizi. I partecipanti svolgeranno un'attività di "project work" per trasferire e adattare quanto appreso in aula nel proprio contesto lavorativo o territoriale.

Periodo di svolgimento

settembre – ottobre 2010

Sede di svolgimento

Il corso si svolgerà in una sede individuata nel territorio dell'Appennino reggiano.

Destinatari

Lavoratori dipendenti, titolari e soci di imprese del settore turistico, ma anche di imprese attive nel settore commercio-servizi.

Numero di partecipanti : 12

Quote e condizioni di iscrizione

Il corso è cofinanziato da Fondo Sociale Europeo, Regione Emilia-Romagna, Ministero del Lavoro ed è rivolto alle imprese e a persone in esse occupate. Le imprese contribuiscono al finanziamento in termini di mancato reddito e in regime di “de minimis”.

Sono ammesse quindi solo persone in stato di occupazione al momento di avvio del corso ed iscritte dalla propria azienda di appartenenza.

Si darà accesso prioritario al corso a lavoratori che rientrano nelle fasce deboli: over 45, basso titolo di studio, bassa qualifica, immigrati, lavoratori con contratto di lavoro non-subordinato e contratti atipici.

Certificazione

Attestato di frequenza

3. Comunicare in lingua inglese nel settore turistico

Obiettivi

Trasferire ai partecipanti un livello base di conoscenza ed utilizzo della lingua inglese per affrontare situazioni legate soprattutto alla vita lavorativa/professionale per poter comunicare efficacemente con la clientela straniera.

Durata

30 ore di cui 6 di project work

Programma

- Accoglienza, socializzazione, presentazione del corso
- Norme di sicurezza e prevenzione infortuni
- Parlare, scrivere e comunicare in lingua inglese con turisti e clienti stranieri

Si prevede la somministrazione di un test d'ingresso per verificare il livello di competenze possedute dai partecipanti all'avvio del corso e adattare quindi la didattica al livello medio del gruppo. Si alterneranno lezioni frontali ad esercitazioni individuali e di gruppo, con utilizzo di supporti audiovisivi. I partecipanti svolgeranno un'attività di "project work" per trasferire e adattare le competenze linguistiche ad esigenze tipiche del proprio ruolo o contesto lavorativo.

Periodo di svolgimento

ottobre – novembre 2010

Sede di svolgimento

Il corso si svolgerà in una sede individuata nel territorio dell'Appennino reggiano.

Destinatari

Lavoratori dipendenti, titolari e soci di imprese del settore turistico, ma anche di imprese attive nel settore commercio-servizi.

Numero di partecipanti : 12

Quote e condizioni di iscrizione

Il corso è cofinanziato da Fondo Sociale Europeo, Regione Emilia-Romagna, Ministero del Lavoro ed è rivolto alle imprese e a persone in esse occupate. Le imprese contribuiscono al finanziamento in termini di mancato reddito e in regime di “de minimis”.

Sono ammesse quindi solo persone in stato di occupazione al momento di avvio del corso ed iscritte dalla propria azienda di appartenenza.

Si darà accesso prioritario al corso a lavoratori che rientrano nelle fasce deboli: over 45, basso titolo di studio, bassa qualifica, immigrati, lavoratori con contratto di lavoro non-subordinato e contratti atipici.

Certificazione

Attestato di frequenza

4. Il turismo culturale

Obiettivi

Trasferire ai partecipanti competenze per progettare e gestire un'offerta turistica locale rivolta al segmento del turismo culturale, sviluppando servizi e destinazioni in sinergia con altri operatori ed attori del tessuto economico-sociale del territorio.

Durata

30 ore di cui 6 di project work

Programma

- Accoglienza, socializzazione, presentazione del corso
- Norme di sicurezza e prevenzione infortuni
- Analisi della domanda e offerta di turismo culturale
- Progettare, gestire e commercializzare l'offerta di turismo culturale

Il percorso formativo avrà un taglio prevalentemente pratico-operativo con il coinvolgimento attivo dei partecipanti mediante lavori di gruppo, studio di casi, scambi di esperienze, progettazione e ricerca di nuovi prodotti e servizi.

Si prevede anche lo svolgimento di una visita di studio per approfondire la conoscenza di un caso o esperienza di successo nel settore del turismo culturale.

I partecipanti svolgeranno un'attività di "project work" per trasferire e adattare quanto appreso in aula nel proprio contesto lavorativo o territoriale.

Periodo di svolgimento

ottobre – novembre 2010

Sede di svolgimento

Il corso si svolgerà in una sede individuata nel territorio dell'Appennino reggiano.

Destinatari

Lavoratori dipendenti, titolari e soci di imprese del settore turistico, ma anche di imprese attive nel settore commercio-servizi.

Numero di partecipanti : 12

Quote e condizioni di iscrizione

Il corso è cofinanziato da Fondo Sociale Europeo, Regione Emilia-Romagna, Ministero del Lavoro ed è rivolto alle imprese e a persone in esse occupate. Le imprese contribuiscono al finanziamento in termini di mancato reddito e in regime di “de minimis”.

Sono ammesse quindi solo persone in stato di occupazione al momento di avvio del corso ed iscritte dalla propria azienda di appartenenza.

Si darà accesso prioritario al corso a lavoratori che rientrano nelle fasce deboli: over 45, basso titolo di studio, bassa qualifica, immigrati, lavoratori con contratto di lavoro non-subordinato e contratti atipici.

Certificazione

Attestato di frequenza

5. Laboratorio per la creazione d'impresa nel settore dell'accoglienza e dei servizi turistici-culturali

Obiettivi

Il corso è finalizzato allo sviluppo dell'imprenditorialità, con priorità allo sviluppo di iniziative volte alla creazione di nuove imprese nel settore dell'accoglienza e dei servizi turistico-culturali. Al termine del percorso i partecipanti avranno elaborato un business-plan della propria idea imprenditoriale ed avranno acquisito tutte quelle competenze utili per la fase di start-up della creazione d'impresa.

Durata

60 ore di cui 30 di aula, 18 di e-learning e 12 di project work

Programma

- Accoglienza, socializzazione, presentazione del corso
- Norme di sicurezza e prevenzione infortuni
- La business idea e lo studio di pre-fattibilità
- Aspetti fiscali e giuridici della creazione di impresa e del lavoro autonomo
- Finanziamenti per la neo-imprenditoria
- La comunicazione per mettersi in proprio
- Marketing e web marketing

Il percorso prevede un'alternanza tra attività d'aula, formazione a distanza in modalità e-learning e project work. Questa diversificazione permette ai corsisti una fruizione flessibile in termini di apprendimento ed una conciliazione tra la frequenza al corso e gli impegni lavorativi e familiari dei partecipanti. Anche l'attività in aula sarà caratterizzata da un approccio innovativo basato su simulazioni, lavori di gruppo, testimonianze significative, analisi di casi.

Periodo di svolgimento

Settembre – novembre 2010

Sede di svolgimento

Reggio Emilia. Agenzia Formativa di Reggio Emilia

Destinatari

Giovani e adulti occupati con contratto di lavoro non subordinato (contratti atipici, stagionali e/o precari), con bassa qualificazione, basso livello di scolarità, over 45, immigrati.

Lavoratori in mobilità la cui risoluzione del rapporto di lavoro sia avvenuta non prima del 12/02/2009

Lavoratori in cassa integrazione ordinaria e straordinaria il cui rapporto di lavoro sia stato sospeso successivamente al 12/02/2009.

Quote e condizioni di iscrizione

L'azione è cofinanziata da Fondo Sociale Europeo, Regione Emilia-Romagna, Ministero del Lavoro ed è rivolta a persone occupate. La partecipazione è gratuita.

Certificazione

Attestato di frequenza

CONSULENZE AZIENDALI

Azione di accompagnamento attraverso “coaching” e consulenza personalizzate

Obiettivi

Al termine dei corsi “Innovazione dell’offerta gastronomica” – “Tecniche di marketing, comunicazione e promo-commercializzazione dei prodotti turistici” – “Comunicare in lingua inglese nel settore turistico” e “Il turismo culturale” verranno attivate 20 consulenze aziendali rivolte a singoli partecipanti o a piccoli gruppi (2 -3 persone per impresa). Il coaching è un metodo di apprendimento che grazie all’affiancamento di esperti personalizza la soluzione di problemi, si focalizza sul miglioramento di processi tipici di singole aziende, si concentra sulla qualificazione delle performance di singoli operatori.

Durata

Si prevede la conduzione di 20 consulenze aziendali personalizzate per un ammontare orario indicativo di 10 ore ciascuna. Potranno essere svolte, in relazione alle necessità aziendali, a livello individuale o per piccoli gruppi (2-3 persone per ciascuna impresa).

Programma

Le consulenze saranno erogate da uno o più esperti e riguarderanno tematiche individuate in base alle esigenze delle imprese interessate. In termini esemplificativi le consulenze potrebbero essere finalizzate a sviluppare nuovi servizi turistico ricettivi, nuove forme di animazione e di ospitalità, migliori capacità gestionali e di management imprenditoriale. Ogni intervento verrà corredato dall’elaborazione di un report contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Destinatari

I destinatari di quest’attività saranno individuati tra i partecipanti ai corsi “Innovazione dell’offerta gastronomica” – “Tecniche di marketing, comunicazione e promo-commercializzazione dei prodotti turistici” – “Comunicare in lingua inglese nel settore turistico” e “Il turismo culturale”.

Quote e condizioni di iscrizione

Il corso è cofinanziato da Fondo Sociale Europeo, Regione Emilia-Romagna, Ministero del Lavoro ed è rivolto alle imprese e a persone in esse occupate. Le imprese contribuiscono al finanziamento in termini di mancato reddito e in regime di “de minimis”.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

IAL Emilia Romagna – www.ialemiliaromagna.it

Agenzia formativa di Reggio Emilia

Via Turri 71, 42100 Reggio Emilia

tel. 0522 35 75 00, fax 0522 35 74 99

agenziareggio@ialemiliaromagna.it



Sito di LABORATORIO APPENNINO : www.laboratorioappennino.it



**LABORATORIO
APPENNINO**

www.laboratorioappennino.it



LABORATORIO
APPENNINO

ial

INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO

EMILIA ROMAGNA

IAL Emilia Romagna - www.ialemiliaromagna.it

Agenzia formativa di Reggio Emilia

Via Turri 71, 42100 Reggio Emilia - tel. 0522 35 75 00, - fax 0522 35 74 99

agenziareggio@ialemiliaromagna.it

Sito di LABORATORIO APPENNINO - www.laboratorioappennino.it